

La città che cambia. Dopo mesi di abbandono, si riaccendono le speranze sul cantiere

Il 'gigante' sta per ripartire Ex Consorzio, altra impresa

di Giuseppe Bruschi

I Lavori dovevano riprendere già negli ultimi mesi dello scorso anno. Ma non è successo nulla e quelle 'torri gemelle' di via Vecchia Dogana sono ancora lì, più che bombardate, dimenticate da tutti. Uno dei cantieri infatti, questa volta in verità privata, che sono il male della nostra città. Chi passa assiste ad uno spettacolo triste, anche perché nei progetti dell'amministrazione comunale l'area dell'ex Consorzio Agrario di via Opifizi doveva diventare uno dei giardini verdi e vivi della città. Purtroppo non è stato così per una serie infinita di problemi burocratici che hanno colpito, soprattutto ma non solo, quella singolare costruzione che porta la firma degli architetti Giorgio Palù e Michele Bianchi. Il gigante, giova ricordarlo, è composto da quattro enormi torri che avranno funzioni diverse. Piastra commerciale, appartamenti, uffici, otto ville 'sospese' nell'aria e sovrastate da altrettanti giardini pensili. Per Cremona è una novità assoluta, anche dal punto di vista architettonico. Ma il cantiere è desolatamente fermo, anche se la svolta è in arrivo. Infatti i proprietari, cioè Magazzini Generali di Roma, che hanno affidato la prima parte dei lavori alla Gm di Soresta, stanno cercando un'altra impresa in grado di completare struttura. I contatti sono avviati. Le imprese offrono garanzie di serietà sono molte, ma si vuole evitare che ci siano altri subappalti capaci di condizionare negativamente al conclusione dell'opera. Insomma se tutto va bene, dicono i progettisti, se si parte a marzo si arriva all'estate con tutto pronto. Anche perché il lotto che comprende le torri avrà una pluralità di funzioni. Al primo piano una piastra commerciale, con tanto di bar, non



Il cantiere di via Vecchia Dogana abbandonato da mesi

superiore ai 2.500 metri quadrati, nei quali si insedierà Il Famila (è l'ultimo centro commerciale autorizzato dalla Regione Lombardia per la nostra città); sarà circondato su tre lati da un portico ad uso pubblico e sulla copertura verrà realizzato una specie di bosco per mitigare il disturbo generato dai macchinari per il caldo ed il freddo indispensabili al funzionamento del centro commerciale. Poi parcheggi liberi nel seminterrato, nel secondo piano posti auto e cantine degli appartamenti.

Alloggi ed uffici al primo piano confinante con il bosco. In tutto 22 appartamenti suddivisi tra 8 'stecche' ciascuno con una superficie compresa tra gli 80 ed i 120 metri quadrati. Vengono realizzati completamente in prefabbricati.

Intanto continuano i lavori per il centro interparrocchiale a servizio delle comunità di San Bernardo e sant'Abbondio; che sorgerà nel lotto residuo. Ci sarà pure una palestra per chi abita in questa grande area fortemente urbanizzata.

Le quattro torri che dovrebbero essere completate in tempi brevi (foto Muchetti)

Ztl, viabilità, centro storico ed imprese Stasera associati Cna in assemblea

Si terrà questa sera alle 21 presso la sala riunioni della Cna di Cremona in via Lucchini 105, un'assemblea pubblica degli associati della Cna del comune di Cremona. L'assemblea è stata convocata per affrontare dal punto di vista delle imprese le nuove modifiche viabilistiche che il Comune si appresta ad adottare.

«Come tutti sappiamo - afferma il direttore Bruno Caravagnoli - il 2 feb-

braio entrerà in vigore nel Comune di Cremona la fase sperimentale della nuova zona a traffico limitato (ZTL) che riguarda buona parte del centro storico della città. E' un provvedimento importante che può avere notevoli implicazioni nell'attività delle nostre imprese che si aggiungono alle altre situazioni viabilistiche e infrastrutturali che stanno creando difficoltà alle attività artigianali e

professionali».

L'assemblea sarà l'occasione per creare un momento di confronto sui provvedimenti che sta prendendo l'Amministrazione Comunale in tema di viabilità e Ztl, che permetterà di esprimere le valutazioni della Cna di Cremona ed elaborare eventuali proposte di modifica e di miglioramento per agevolare l'attività delle nostre imprese.



Lavori in Via Dante: molti i problemi